

20/133/CR9b/C14

ORDINE DEL GIORNO

SUI RITARDI DELLE MISURE DEL PROGETTO BANDA ULTRALARGA PIANO SCUOLA E VOUCHER DI INCENTIVO ALLA DOMANDA

LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

PREMESSO che nella riunione del COBUL del 5 maggio 2020 le risorse per l'incentivo alla domanda BUL, stanziato dal CIPE nel 2015 e pari a circa 1 miliardo e 300 milioni di euro per favorire la richiesta di connessione veloce da parte di famiglie e imprese, sono state sbloccate e, su richiesta delle Regioni e Province Autonome, sono state finalizzate alle seguenti due misure:

- **“Piano Scuole”**, per la copertura **in fibra ottica fino ad 1 Gbps dell’81,4% dei Plessi scolastici** e, in particolare, di tutte le scuole superiori, di tutte le scuole medie e di tutti i Plessi scolastici delle scuole elementari e dell’infanzia ricadenti nelle aree bianche, con un costo di circa **400 milioni di Euro** (*in sede COBUL e durante le riunioni preparatorie della Segreteria tecnica è stato stabilito che le regioni -per motivi di celerità- avrebbero potuto effettuare gli interventi anche direttamente o tramite le proprie società in-house providing ICT. E alcune regioni hanno già manifestato tale volontà*);
- **Voucher di incentivo alla domanda per famiglie e imprese**, prevedendo: per le **famiglie con ISEE fino a 20.000** un voucher di 500 Euro, destinato per 200 Euro alla connettività ad almeno 30 mega e per 300 euro alla fornitura di un device (PC o Tablet), per le famiglie con **ISEE oltre i 20.000 e fino ad € 50.000** un voucher di € 200 per connettività ad almeno 30 mega e **per le imprese** i voucher di € 500 per quelle che richiederanno una connettività fino a 30 mega e di € 2.000 per le imprese che richiederanno la connessione in fibra ottica fino a 1 Gbps;

CHE nella Segreteria tecnica del COBUL del 15 luglio 2020 è stato comunicato che il cronoprogramma stabilito per l’attuazione di tali misure non poteva più essere rispettato in quanto la Commissione Europea avrebbe chiesto al MISE supplementi di informazioni e di consultazioni tra gli operatori economici del settore;

CHE a causa dei ritardi del MISE nell’attivare le necessarie interlocuzioni con la Commissione Europea si corre il rischio di vanificare l’intera operazione o, nel migliore dei casi, di arrivare tardi nell’offrire le indispensabili infrastrutture e i necessari servizi digitali a famiglie e imprese.

TUTTO CIO’ PREMESSO

la Conferenza delle Regioni e Province Autonome chiede al **Presidente Bonaccini** di intervenire nei confronti del Governo affinché accerti con la massima urgenza i motivi che stanno ritardando l’attuazione delle misure del “Piano Scuola” e dei “Voucher di incentivo alla domanda” per famiglie e imprese e solleciti il MISE a porre in essere tutte le iniziative necessarie per avviare immediatamente tali misure.

La Conferenza esprime, infine, perplessità in ordine alla frammentazione delle deleghe ministeriali in materia di digitale.

Roma, 27 luglio 2020